



RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO

AL 30 SETTEMBRE 2022

BANCA
S I S T E M A

**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO
AL 30 SETTEMBRE 2022**

GRUPPO BANCA SISTEMA

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2022	3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO	4
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI	5
DATI DI SINTESI AL 30 SETTEMBRE 2022	6
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 2022	8
IL FACTORING	10
LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI	13
CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL	15
L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E TESORERIA	19
RACCOLTA RETAIL	20
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA	21
RISULTATI ECONOMICI	22
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI	29
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	36
ALTRE INFORMAZIONI	38
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	39
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	40
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	41
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	43
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA	44
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/09/2022	45
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/09/2021	46
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRECTO)	47
POLITICHE CONTABILI	48
PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE	49
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	52
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	92

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2022

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Avv. Luitgard Spögler
Vice-Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Dott. Gianluca Garbi
Consiglieri	Dott. Daniele Pittatore (indipendente)
	Dott.ssa Carlotta De Franceschi (indipendente)
	Avv. Daniele Bonvicini (indipendente)
	Dott.ssa Maria Leddi (indipendente)
	Avv. Francesca Granata (indipendente)
	Dott. Pier Angelo Taverna (indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott. Massimo Conigliaro
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Lucia Abati
	Dott. Marziano Viozzi
Sindaci Supplenti	Dott. Marco Armarolli
	Dott.ssa Daniela D'Ignazio

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alexander Muz

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Presidente	Avv. Daniele Bonvicini
Membri	Dott.ssa Maria Leddi Avv. Francesca Granata Dott. Daniele Pittatore

COMITATO PER LE NOMINE

Presidente	Dott.ssa Carlotta De Franceschi
Membri	Avv. Francesca Granata Avv. Luitgard Spögler

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Presidente	Avv. Francesca Granata
Membri	Prof. Giovanni Puglisi Dott. Daniele Pittatore

COMITATO ETICO

Presidente	Prof. Giovanni Puglisi
Membri	Dott.ssa Maria Leddi Dott.ssa Carlotta De Franceschi

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Dott. Massimo Conigliaro
Membri	Dott. Daniele Pittatore Dott. Franco Pozzi

DATI DI SINTESI AL 30 SETTEMBRE 2022

Il Gruppo Banca Sistema si compone della capogruppo Banca Sistema S.p.A., con sede a Milano, delle controllate Kruso Kapital S.p.A. (già ProntoPegno S.p.A. fino al 20 ottobre 2022), della Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l., della società Specialty Finance Trust Holdings Limited (società di diritto inglese posta in liquidazione nel mese di dicembre 2021), della neocostituita società greca “ΕΤΟΙΜΟ ΕΝΕΧΥΡΟ ΜΟΝΟΠΡΟΣΩΠΗ Α.Ε. ΕΝΕΧΥΡΟΔΑΝΕΙΣΜΟΥ ΚΑΙ ΑΓΟΡΑΣ ΧΡΥΣΟΥ” (di seguito anche ProntoPegno Grecia), interamente controllata dalla Kruso Kapital S.p.A.. L’area di consolidamento include inoltre la joint venture spagnola EBNSistema Finance S.l. e le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l.. La capogruppo Banca Sistema S.p.A., è una società registrata in Italia, domiciliata in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 - 20122 Milano.

L’operatività viene svolta prevalentemente nel contesto domestico italiano, benché, sia attiva anche sul mercato spagnolo, portoghese e greco, come di seguito descritto, oltre per quanto concerne la raccolta in Germania e Austria.

La Capogruppo svolge direttamente l’attività di factoring (prevalentemente con la pubblica amministrazione italiana) e opera nel settore della cessione del quinto attraverso l’origination diretta e con l’acquisto di crediti generati da altri operatori specializzati, erogando il proprio prodotto attraverso una rete di agenti monomandatari e mediatori specializzati, presenti su tutto il territorio nazionale. Tramite la controllata Kruso Kapital S.p.A., la Capogruppo Banca Sistema S.p.A. svolge indirettamente l’attività di credito su pegno, attraverso una rete in Italia di filiali e su territorio greco attraverso la controllata ProntoPegno Grecia. E’ altresì presente nel mercato spagnolo e portoghese con l’attività di factoring con la JV EBNSistema Finance.

La capogruppo Banca Sistema S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Milan di Borsa Italiana.

30-set-22
 31-dic-21
 30-set-21

Indicatori patrimoniali (€ .000)

	30-set-22	31-dic-21	30-set-21	
Totale Attivo	4.149.808	3.708.891		11,9%
Portafoglio Titoli	849.646	635.303		33,7%
Impieghi Factoring	1.678.331	1.541.687		8,9%
Impieghi CQ	957.961	931.767		2,8%
Raccolta - Banche e PcT	1.346.122	841.413		60,0%
Raccolta - Depositi vincolati	1.476.860	1.387.416		6,4%
Raccolta - Conti corrente	519.595	775.096		-33,0%

Indicatori economici (€ .000)

	30-set-22	31-dic-21	30-set-21	
Margine di Interesse	65.438	57.039		14,7%
Commissioni Nette	12.273	11.925		2,9%
Margine di Intermediazione	80.929	74.781		8,2%
Spese per il personale	(21.439)	(21.292)		0,7%
Altre Spese amministrative	(22.834)	(22.678)		0,7%
Utile di periodo del Gruppo	17.835	14.780		20,7%

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 2022

Facendo seguito all'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della Banca tenutasi in data 30 aprile 2021, ottenuta la prescritta autorizzazione della Banca d'Italia, la Banca ha concluso in data 18 marzo 2022 il programma di acquisto di azioni proprie iniziato il 15 febbraio 2022 e avente come obiettivo la costituzione di un "magazzino titoli" al solo fine di pagare in azioni una quota della remunerazione variabile assegnata al "personale più rilevante", in applicazione delle politiche di remunerazione e incentivazione approvate dall'Assemblea.

La Banca alla conclusione del predetto programma deteneva in totale n. 693.000 azioni proprie pari allo 0,862% del capitale sociale. Il 29 aprile in ossequio alle politiche di remunerazione ed incentivazione del personale più rilevante sono state consegnate 391.107 azioni e in data 25 maggio ulteriori 20.974 azioni. A seguito di tali consegne, Banca Sistema detiene al 30 settembre 2022 in totale n. 280.919 azioni proprie pari allo 0,349% del capitale sociale per un controvalore di €558.600.

In data 9 febbraio 2022 è stato notificato nei confronti della Banca l'esito di un procedimento sanzionatorio avviato dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 144 TUB. La Banca è stata condannata al pagamento di sanzioni quantificate nella misura di euro 185.000. Avverso alle sanzioni, Banca Sistema, in data 11 marzo 2022, ha depositato il ricorso presso la Corte d'Appello di Roma.

In data 24 febbraio 2022 è stato comunicato al Gruppo l'avvio del consueto procedimento di Banca d'Italia riguardante i requisiti patrimoniali a livello consolidato da rispettare a decorrere dalla prima data di riferimento della segnalazione sui fondi propri successiva alla data di ricezione del provvedimento definitivo, a seguito degli esiti del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP).

I requisiti patrimoniali di Gruppo consolidati da rispettare, sono i seguenti:

- Common Equity Tier 1 ratio ("CET1 ratio") 9,00%;
- Tier 1 ratio 10,50%;
- Total Capital ratio ("TC ratio") 12,50%.

Il procedimento si è concluso in data 5 maggio 2022 confermando i requisiti minimi di Gruppo consolidati sopra indicati, che sono in vigore dal 30 giugno 2022.

In data 12 aprile, la controllata Kruso Kapital S.p.A. (già ProntoPegno S.p.A. fino al 20 ottobre 2022) ha costituito, in Grecia, la società interamente controllata "ΕΤΟΙΜΟ ΕΝΕΧΥΡΟ ΜΟΝΟΠΡΟΣΩΠΗ Α.Ε. ΕΝΕΧΥΡΟΔΑΝΕΙΣΜΟΥ ΚΑΙ ΑΓΟΡΑΣ ΧΡΥΣΟΥ", con un primo versamento in conto capitale di €25 mila. La nuova società, che fa parte del Gruppo Bancario e svolge l'attività relativa al credito su pegno sul territorio greco, ha dato l'avvio alla sua operatività nel corso del mese di ottobre 2022.

In data 26 aprile 2022, l'Amministratore Marco Giovannini ha comunicato, senza renderne note le motivazioni, le proprie dimissioni dalla carica con decorrenza immediata. Marco Giovannini, Amministratore non esecutivo e indipendente ai sensi del Testo Unico della Finanza, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169/2020 e del Codice di Corporate Governance, rivestiva il ruolo di Presidente del Comitato per la Remunerazione e di membro del Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi. Alla data delle dimissioni Marco Giovannini ricopriva incarichi di amministratore in altre società non appartenenti al Gruppo, fra cui una fondazione di origine bancaria. A seguito di tali dimissioni in data 20 maggio il Consiglio di

Amministrazione ha deliberato ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 10.4 dello statuto sociale, la cooptazione alla carica di Amministratore del signor Pier Angelo Taverna. Ai sensi delle citate Disposizioni di Vigilanza, l'efficacia della cooptazione del signor Pier Angelo Taverna è stata sospensivamente condizionata, per un periodo massimo di 90 giorni dal ricevimento, da parte della Banca d'Italia, all'esito delle valutazioni svolte dalla stessa Autorità di Vigilanza. La cooptazione del signor Pier Angelo Taverna è divenuta efficace il 5 agosto 2022 a seguito dell'esito positivo delle valutazioni svolte dalla Banca d'Italia ai sensi delle "Disposizioni di vigilanza in materia di procedura di valutazione dell'idoneità degli esponenti di banche, intermediari finanziari, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento e sistemi di garanzia dei depositanti".

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Banca Sistema, riunitasi in unica convocazione in data 28 aprile 2022, ha deliberato l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e la destinazione a dividendo di Euro 5.790.315,74 corrispondenti a Euro 0,072 per ciascuna azione ordinaria (25% dell'utile di Gruppo); il pagamento del dividendo 2021 è avvenuto in data 4 maggio 2022, con stacco della cedola il giorno 2 maggio 2022 e record date il 3 maggio 2022.

In data 23 maggio 2022 è stato reso noto l'intervenuto scioglimento per risoluzione consensuale del patto parasociale tra Banca Sistema, i soci Società di Gestione delle Partecipazioni in Banca Sistema S.r.l. (SGBS), Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Sicilia, essendosi esaurita la sua funzione, consistente principalmente nella nomina del Collegio Sindacale di cui non è previsto il rinnovo entro il termine di scadenza dello stesso patto.

In data 13 luglio 2022 è stato notificato nei confronti della Banca l'esito di un procedimento sanzionatorio avviato dalla Banca ai sensi dell'art. 144 TUB.

In relazione alla irregolarità rilevata dall'Autorità di Vigilanza, pur a fronte delle controdeduzioni presentate dalla Banca, quest'ultima è stata condannata al pagamento di una sanzione quantificata nella misura di euro 100.000.

In data 2 settembre 2022 la Banca ha cartolarizzato un nuovo portafoglio di crediti da cessione del quinto dello stipendio e della pensione (CQ) da 400 milioni di euro in Quinto Sistema Sec. 2017. Con la cessione del nuovo portafoglio la cartolarizzazione raggiunge 534 milioni di euro (480 milioni di euro in termini di debito residuo) con titoli di classe Senior incrementati da 35 milioni di euro a 423 milioni di euro (con rating rispettivamente di DBRS Morningstar e Moody's pari a AA low/ Aa3) e titoli di classe Mezzanine (rating pari a A/ Baa1) pari a 50 milioni di euro. I titoli di classe Senior sono idonei a costituire collaterale per le operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema ed anche per operazioni bilaterali unitamente ai titoli di classe Mezzanine, consentendo così alla Banca di disporre di importanti leve di funding. Entrambe le classi di titoli sono quotate al Luxemburg Stock Exchange.

IL FACTORING

BANCA SISTEMA E L'ATTIVITÀ DI FACTORING

Banca Sistema è stata uno dei pionieri dell'attività del factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione inizialmente acquistando crediti di fornitori del comparto della sanità pubblica, allargando successivamente e con gradualità l'attività ad altri settori di questa nicchia, ai crediti fiscali e crediti del settore calcistico. Dall'avvio del progetto la Banca è stata in grado di crescere nel business originario del factoring, con una gestione oculata del rischio, e di sostenere le imprese (dalle grandi multinazionali alle piccole e medie imprese) attraverso l'offerta di servizi finanziari e di servizi di incasso, contribuendo in tale modo alla crescita e al consolidamento delle imprese. Da dicembre 2020, Banca Sistema è anche presente in Spagna - tramite la società EBNSISTEMA Finance, controllata congiuntamente con il partner bancario spagnolo EBN Banco – prevalentemente nel segmento factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione spagnola, con una specializzazione nell'acquisto di crediti verso soggetti operanti nel comparto della sanità pubblica. Alla fine del terzo trimestre 2022 il turnover factoring di EBNSISTEMA sul mercato ha raggiunto €180 milioni (€74 milioni alla fine del medesimo periodo del 2021).

Con lo scoppio della crisi pandemica scaturita dalla diffusione del Covid-19, la Banca si è anche attivata per intermediare le risorse pubbliche messe a disposizione nel contesto emergenziale a sostegno delle imprese, attraverso l'erogazione di finanziamenti garantiti da SACE ed MCC per un ammontare pari a €50 milioni al 30 settembre 2022 (€69 milioni al 30 settembre 2021), esclusivamente destinati ai propri clienti attivi nel factoring.

Tra i prodotti offerti dalla Divisione Factoring a partire dal 2021, nell'ambito dello scenario caratterizzato dall'attuazione del Decreto Rilancio, emanato a maggio 2020, la Banca ha originato nei primi nove mesi del 2022 un ammontare limitato pari a €47 milioni di crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110%"; il prodotto, introdotto in modo molto prudente e con obiettivi di turnover limitati, è legato al credito d'imposta generato a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica e sicurezza antisismica e detraibile con un'aliquota del 110% in cinque anni.

La seguente tabella riporta i volumi factoring per tipologia di prodotto:

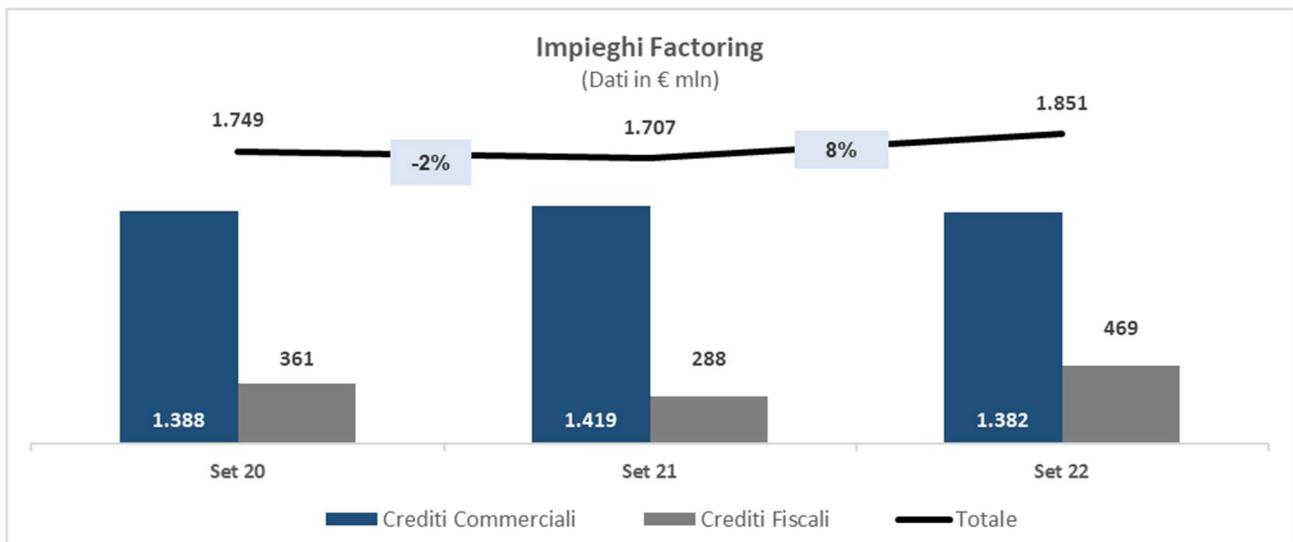
Prodotto (€ milioni)	30.09.2022	30.09.2021	Delta €	Delta %
Crediti commerciali	2.525	2.301	224	9,7%
<i>di cui Pro-soluto</i>	1.965	1.700	265	15,6%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	560	601	(41)	-6,8%
Crediti fiscali	627	195	433	>100%
<i>di cui Pro-soluto</i>	627	195	433	>100%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	-	-	-	n.a.
Totale	3.152	2.495	657	26,3%

I volumi sono stati generati sia attraverso la propria rete commerciale interna, ovvero attraverso altri intermediari, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione. La crescita in termini di valore assoluto dei volumi deriva principalmente dall'attività di acquisto dei crediti fiscali.

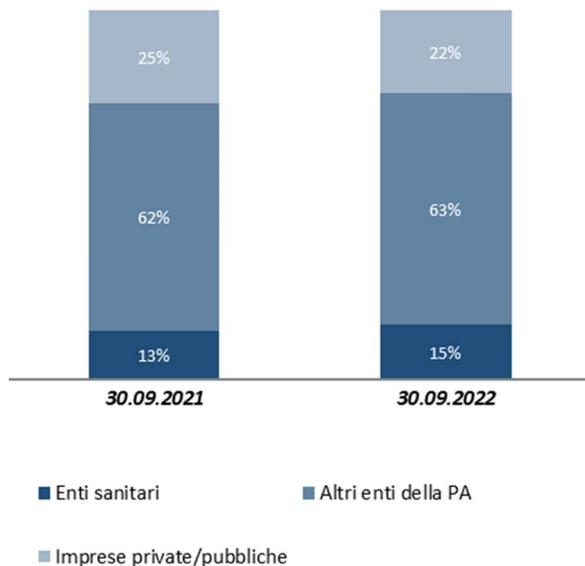
La Banca continua a dimostrare la sua resilienza nel contesto delle diverse emergenze che si susseguono confermando la capacità di essere un supporto per le imprese fornitrici della PA.

Il factoring si conferma lo strumento ideale sia per le piccole e medie imprese per finanziare il proprio capitale circolante e quindi i crediti commerciali, sia per le grandi imprese, come le multinazionali, per migliorare la propria posizione finanziaria netta, attenuare il rischio Paese e ottenere un valido supporto nell'attività di collection e servicing sugli incassi.

Gli impieghi al 30 settembre 2022 (dato gestionale) sono pari a €1.851 milioni, incrementati del 8% rispetto ai €1.707 milioni al 30 settembre 2021.



Sotto viene riportata l'incidenza, in termini di impieghi al 30 settembre 2022 e 2021, delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione sul portafoglio. Nel factoring, il business principale del Gruppo rimane il segmento della Pubblica Amministrazione.



I volumi legati alla gestione di portafogli di Terzi sono stati pari a €362 milioni (superiori rispetto all'anno precedente pari a €330 milioni).

LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI

Le statistiche Assofin evidenziano ad agosto 2022 una crescita delle erogazioni su base cumulata per il mercato della cessione del quinto del 7,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La crescita rispetto al periodo pre pandemico si attesta a poco più dell'1% su base cumulata. Il comparto CQ sembra avere quindi rallentato la sua crescita nel mese di agosto, particolarmente nel segmento pubblici/statali.

Il 20 aprile 2022 la Banca d'Italia ha autorizzato la Banca all'acquisto di un portafoglio crediti CQS/CQP da BancoBPM il cui outstanding alla data di migrazione è stato pari a €110 milioni, con una base di circa 8.500 contratti.

Il rallentamento potrebbe essere correlato ad una maggiore tensione sul mercato dei tassi, con i rialzi effettuati e gli ulteriori previsti da BCE che sono andati ad impattare direttamente un settore fortemente supportato dal rifinanziamento da parte dell'Eurosistema. Gli operatori hanno avviato in molti casi revisioni di prezzo (il rilevamento trimestrale dei TEGM di mercato pubblicato dalla Banca d'Italia il 30 settembre mostra per la prima volta un aumento di circa 60 bps dopo oltre 5 anni di continui ribassi) che certamente possono costituire un impedimento in un mercato fortemente guidato dal prezzo e caratterizzato da quote significative di rifinanziamento della clientela.

Il canale secondario degli acquisti prosoluto resta fortemente rallentato a causa dell'andamento crescente dei tassi di riferimento, ancora fortemente disallineati rispetto ai livelli di prezzo dei crediti offerti sul mercato che ancora non raggiungono livelli di rendimento in linea con le asset class comparabili per durata e livello di rischio. La stessa Divisione CQ ha limitato fortemente l'acquisto crediti, in passato canale di impiego principale, in favore dell'origination diretta, e ha rinunciato a operazioni spot di cessione crediti effettuate occasionalmente in passato con finalità di riequilibrio del portafoglio e finanziamento della crescita, non avendo trovato spazio per chiuderle a rendimenti ragionevoli.

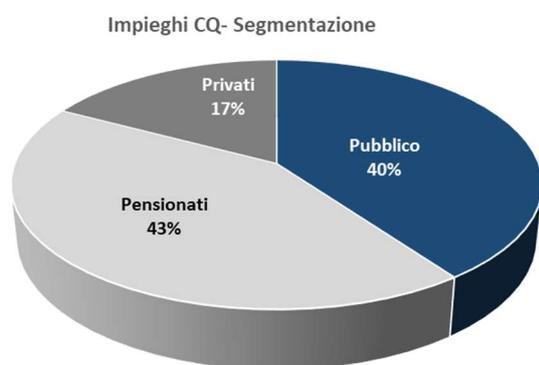
In termini di volumi erogati, la Divisione CQ ha continuato la sua crescita in linea con quanto realizzato nei mesi scorsi, raggiungendo a settembre il valore complessivo cumulato di €273 milioni di capitale finanziato, +40,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Escludendo l'impatto del portafoglio crediti acquistato da Banco BPM, il volume è stato quasi totalmente realizzato sul prodotto Quintopuoi, che mantiene un livello di crescita superiore a 3 volte rispetto allo scorso anno.

Il capitale outstanding è pari a fine settembre 2022 a €958 milioni, indicativamente stabile rispetto al trimestre precedente nonostante gli elevati livelli di estinzioni anticipate dovuti al rifinanziamento del portafoglio più maturo.

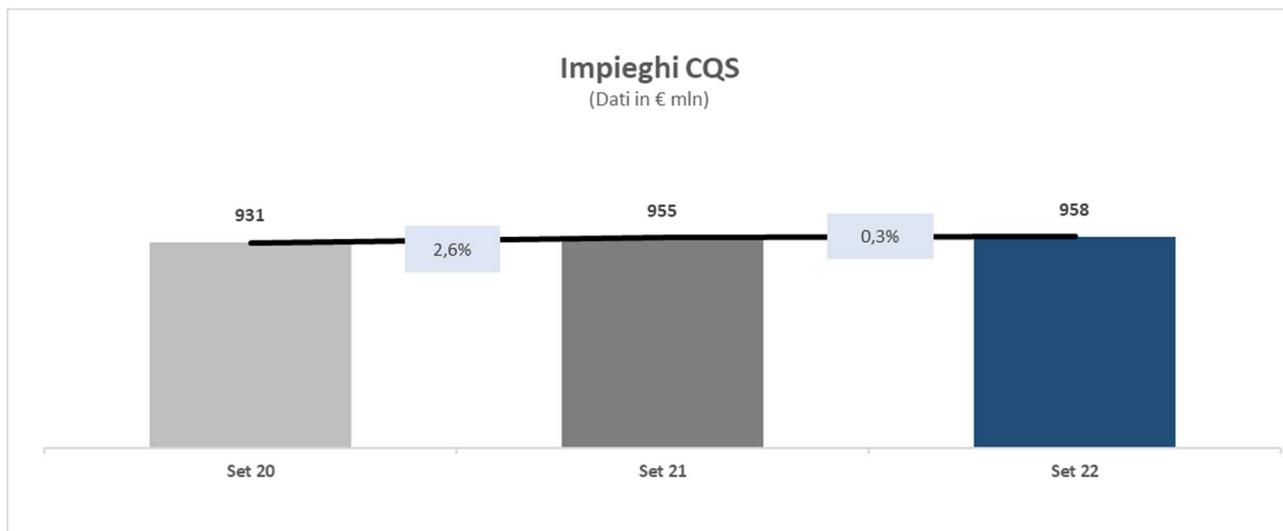
Sul piano operativo, si segnala che nel secondo trimestre è stato avviato il processo di riconoscimento a distanza mediante i protocolli SPID/CIE, finalizzato alla firma elettronica qualificata dei contratti di finanziamento. Questa funzionalità, che vede Banca Sistema tra i primi operatori sul mercato della CQ, permette di semplificare drasticamente l'esperienza di onboarding della clientela, oltre a offrire indubbi vantaggi grazie alla dematerializzazione della documentazione contrattuale e alla robustezza giuridica del protocollo di firma elettronica qualificata. Nelle prime settimane di attività questa modalità è stata utilizzata per oltre il 35% delle pratiche deliberate e sono in corso attività di formazione sulla rete per incrementarne ulteriormente la penetrazione.

	30.09.2022	30.09.2021	Delta €	Delta %
N. pratiche (#)	15.956	9.659	6.297	65,2%
<i>di cui originati</i>	6.951	2.368	4.583	>100%
Volumi erogati (€ mln)	273	194	79	40,5%
<i>di cui originati</i>	160	51	108	>100%

Gli impieghi sono ripartiti tra dipendenti privati (17%), pensionati (43%) e dipendenti pubblici (40%). Pertanto, oltre l'82% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.



Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi del portafoglio CQS/CQP:



CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL

Il Gruppo Banca Sistema ha iniziato ad operare nel credito su pegno dal 2017, unendo le credenziali di una banca solida con i vantaggi di uno specialista sempre pronto ad innovare e a crescere per offrire più valore al cliente, in termini di professionalità e tempestività. Cogliendo le prospettive di crescita emerse dall'avvio di questa attività, la Banca ha deciso nel 2019 di conferire il suo business del credito su pegno in una società dedicata, denominata ProntoPegno S.p.A.. Successivamente, il 20 ottobre 2022 è stata approvata la modifica della denominazione sociale da ProntoPegno S.p.A. a Kruso Kapital S.p.A.. L'operatività del business credito su pegno proseguirà la sua attività e sviluppo con il marchio ProntoPegno, che continuerà a rappresentare il prodotto credito su pegno di Kruso Kapital e del Gruppo Banca Sistema.

In coerenza con la strategia di crescita nel business, la Kruso Kapital S.p.A. (già ProntoPegno S.p.A. fino al 20 ottobre 2022) ha acquisito nel luglio 2020 il ramo d'azienda "credito su pegno" da IntesaSanpaolo, che ha contribuito con €55,3 milioni di crediti alla data di acquisizione. Coerentemente con la strategia di crescita nel business, la Società Kruso Kapital nel mese giugno 2021, ha perfezionato l'acquisto di un portafoglio di crediti del Gruppo Bancario CR Asti e aperto due nuove filiali, a Brescia e ad Asti. Il Monte dei Pegni del Gruppo Banca Sistema è oggi così presente con 13 sportelli sul territorio nazionale.

Oltre al mercato italiano, è oggetto di interesse da parte della Società anche l'espansione verso mercati esteri al fine di diventare operatore internazionale. La scelta nel mercato in cui operare è dettata ovviamente da diversi fattori che sono di volta in volta valutati al presentarsi delle opportunità di espansione, ovvero:

- il contesto macro-economico;
- le opportunità e dimensioni del mercato;
- gli aspetti normativi di riferimento.

Tali valutazioni hanno comportato, ad oggi, la scelta di operare in Grecia, dove, ad aprile 2022, è stata costituita la società ETOIMO ENEXYPO MONOPPOΣΩΠΗ A.E. ENEXYPOΔANEIΣMOY KAI AΓOPAΣ XPYΣOY e il cui avvio dell'operatività è avvenuto il 17 ottobre.

Nel corso del mese di aprile 2022 è stato concluso l'acquisto del portafoglio Finpeg, storica presenza del credito su pegno a Napoli, acquisendo così 1.400 nuovi clienti.

In data 27 ottobre 2022 la Kruso Kapital ha finalizzato l'acquisizione della totalità del capitale della casa d'aste Art-Rite S.r.l.. L'acquisizione si inserisce nella strategia di crescita e diversificazione e mira ad un ampliamento del target di clientela potenziale. L'operazione ha efficacia legale a decorre dal 2 novembre 2022.

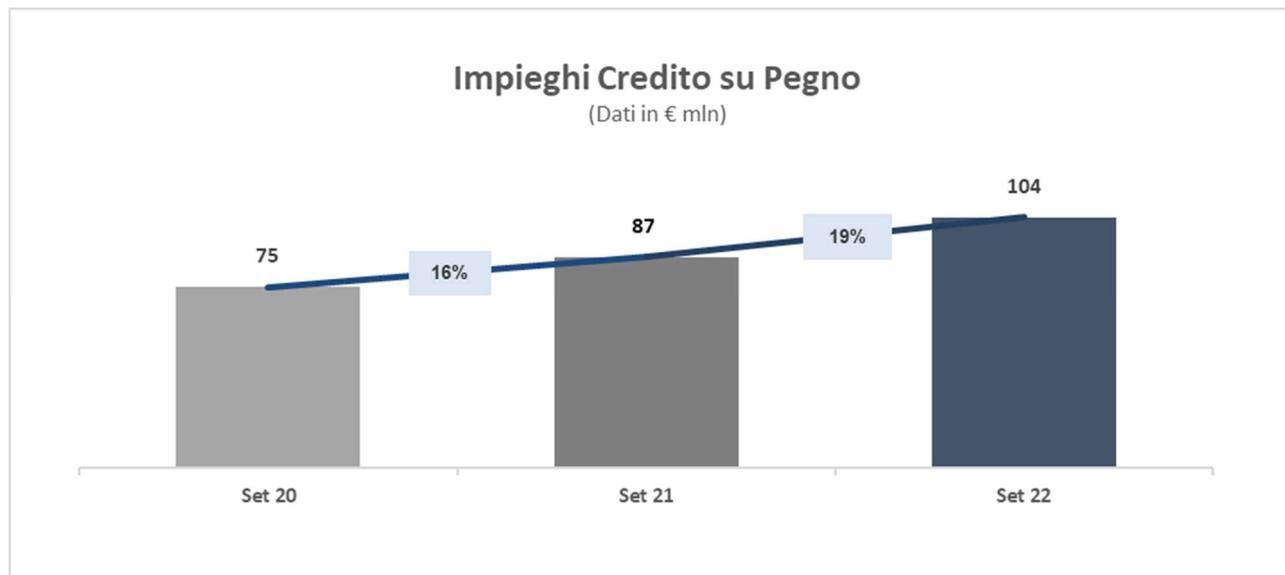
Allo stato attuale la società vanta circa 61 mila polizze erogate per circa 33 mila clienti e per un totale impieghi di € 104 milioni registrando una crescita rispetto al secondo trimestre del 6,1% (impieghi al 30/06 erano € 98 milioni). Nel 2022 l'outstanding è cresciuto del 18,53 rispetto al 2021 (dato annualizzato).

Le nuove erogazioni ammontano € 88,4 milioni, mentre i rinnovi sono €46,7 milioni. Nel terzo trimestre del 2022 sono state eseguite 5 aste per un controvalore di prestiti pari a €139 mila.

La società ha anche rafforzato la propria struttura di back office grazie alla creazione di un call center mirato ad evadere le richieste di informazioni nel minor tempo possibile e ha continuato a sviluppare tool digitali, come l'attivazione dell'app "DigitalPegno" per il rinnovo del pegno online e la presentazione di offerte online per beni ceduti in asta. L'app DigitalPegno ha avuto un gran riscontro ed oggi conta 8.133 utenti registrati,

11.205 offerte in asta eseguite digitalmente e 6.334 rinnovi di polizze online (+58,3% trimestre su trimestre, al 30 giugno 2022 sono stati 4.000 i rinnovi on line e ca. 96 % delle offerte in asta sono state eseguite on line).

Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi:



Di seguito si presentano i prospetti contabili di stato patrimoniale della società consolidata Kruso Kapital al 30 settembre 2022.

Voci dell'attivo (€ .000)	30.09.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Cassa e disponibilità liquide	10.412	9.765	647	6,6%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	103.980	90.247	13.733	15,2%
a) crediti verso banche	403	217	186	85,7%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	103.577	90.030	13.547	15,0%
Partecipazioni	25	-	25	n.a.
Attività materiali	4.140	2.450	1.690	69,0%
Attività immateriali	29.053	29.146	(93)	-0,3%
di cui: avviamento	28.436	28.436	-	0,0%
Attività fiscali	1.227	1.388	(161)	-11,6%
Altre attività	3.199	1.275	1.924	>100%
Totale dell'attivo	152.036	134.271	17.765	13,2%

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	30.09.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	103.395	90.773	12.622	13,9%
a) debiti verso banche	98.869	86.513	12.356	14,3%
b) debiti verso la clientela	4.526	4.260	266	6,2%
Passività fiscali	1.356	808	548	67,8%
Altre passività	6.770	3.763	3.007	79,9%
Trattamento di fine rapporto del personale	856	951	(95)	-10,0%
Fondi per rischi ed oneri	335	314	21	6,7%
Riserve da valutazione	(3)	(82)	79	-96,3%
Riserve	14.567	13.494	1.073	8,0%
Capitale	23.162	23.162	-	0,0%
Risultato di Periodo	1.598	1.088	510	46,9%
Totale del passivo e del patrimonio netto	152.036	134.271	17.765	13,2%

L'attivo patrimoniale è sostanzialmente composto dai finanziamenti verso clientela per l'attività di credito su pegno, cresciuti nel corso del terzo trimestre 2022 di €5,8 milioni e dall'avviamento relativo all'acquisto del ramo del pegno avvenuto nel secondo semestre del 2020 pari a €28,4 milioni. Il loan to value è pari a circa il 78% del finanziato.

Il passivo invece, oltre alla dotazione di capitale e riserve, è composto al 30 settembre 2022 sostanzialmente dal finanziamento concesso dalla Capogruppo, pari a €81 milioni.

Nelle altre passività "finanziarie valutate al costo ammortizzato" è ricompreso il sopravanzo d'asta pari a €4,5 milioni; tale valore per 5 anni viene riportato in bilancio come debiti verso la clientela.

Il fondo rischi include le passività stimate con riferimento alla stima di bonus e patti di non concorrenza.

Di seguito si presentano i prospetti contabili di conto economico della società consolidata Kruso Kapital relativi al terzo trimestre 2022.

Conto Economico (€ .000)	30.09.2022	30.09.2021	Delta €	Delta %
Margine di interesse	5.038	3.895	1.143	29,3%
Commissioni nette	5.880	4.770	1.110	23,3%
Margine di intermediazione	10.918	8.665	2.253	26,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(44)	89	(133)	<100%
Risultato netto della gestione finanziaria	10.874	8.754	2.120	24,2%
Spese per il personale	(4.472)	(4.412)	(60)	1,4%
Altre spese amministrative	(3.270)	(2.837)	(433)	15,3%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(1.004)	(911)	(93)	10,2%
Altri oneri/proventi di gestione	155	285	(130)	-45,6%
Costi operativi	(8.591)	(7.875)	(716)	9,1%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	2.283	879	1.404	>100%
Imposte sul reddito d'esercizio	(685)	(202)	(483)	>100%
Risultato di periodo	1.598	677	921	>100%
Risultato di periodo - ProntoPegno Grecia	(185)	-	(185)	n.a.
Risultato di periodo di Gruppo Kruso Kapital	1.413	677	736	>100%

La società ha chiuso il terzo trimestre 2022 con un utile di €1,6 milioni, presentando una significativa crescita del margine di intermediazione grazie, principalmente, a un incremento delle masse medie oltre che a una revisione dei tassi applicati. Ai fini di rappresentazione, poiché la società non presenta un bilancio consolidato in quanto predisposto dalla capogruppo Banca Sistema, viene esposto separatamente il risultato della controllata ProntoPegno Grecia.

Le spese per il personale includono prevalentemente il costo relativo alle 79 risorse (73 risorse nel terzo trimestre 2021).

Le altre spese amministrative sono prevalentemente composte da costi di pubblicità, affitto spazi riconosciuti al Gruppo e costi per attività di supporto con particolare focus sulla crescita svolte dalla Capogruppo.

Il risultato della controllata ProntoPegno Grecia è dovuto alle spese di costituzione e alla contabilizzazione dell'ammortamento inerente il diritto d'uso del contratto affitto della sede in Atene.

L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E TESORERIA

PORTAFOGLIO DI PROPRIETÀ

Il portafoglio titoli di proprietà, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

La consistenza al 30 settembre 2022 è pari a nominali €886 milioni (rispetto a €631 milioni del 31 dicembre 2021).

Il portafoglio titoli ha permesso una gestione ottimale degli impegni di Tesoreria caratterizzati dalla concentrazione di operatività in periodi specifici.

Al 30 settembre il valore nominale dei titoli in portafoglio HTCS (ex AFS) ammonta a €586 milioni (rispetto a €446 milioni del 31 dicembre 2021) con duration di 28,6 mesi (31,4 mesi al 31 dicembre 2021). Al 30 settembre il portafoglio HTC ammonta a €300 milioni con duration pari a 21,5 mesi (rispetto ai €185 milioni al 31 dicembre 2021, che avevano una duration di 30,9 mesi). La duration è diminuita per effetto dei nuovi investimenti effettuati nel terzo trimestre 2022, in particolare a seguito dell'acquisto di titoli di Stato a tasso variabile per un importo di €175 milioni.

LA RACCOLTA WHOLESALE

Al 30 settembre 2022 la raccolta "wholesale" rappresenta il 45% circa del totale (al 31 dicembre 2021 era pari al 32%) ed è costituita prevalentemente dalle operazioni di rifinanziamento presso BCE.

Le cartolarizzazioni con sottostante finanziamenti CQ realizzate con strutture partly paid continuano a consentire a Banca Sistema di rifinanziare efficientemente il proprio portafoglio CQS/CQP e di proseguire nella crescita dell'attività relativa alla cessione del quinto, la cui struttura di funding risulta così ottimizzata dalle cartolarizzazioni. La Banca continua, inoltre, ad aderire alla procedura ABACO promossa da Banca d'Italia ed estesa al credito al consumo nel contesto dell'emergenza Covid-19.

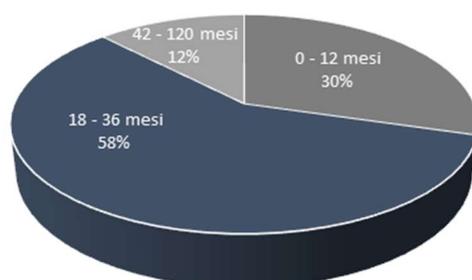
RACCOLTA RETAIL

La raccolta retail rappresenta il 55% del totale ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

Al 30 settembre 2022 il totale dei depositi vincolati ammonta a €1.477 milioni, in aumento del 18% rispetto al 30 settembre 2021. In tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti in Germania, Austria e Spagna (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di €550milioni (pari al 37% della raccolta totale da depositi), diminuiti rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (-€16 milioni).

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è sotto evidenziata.

Composizione Stock conti deposito al 30 settembre 2022



La vita residua media è pari a 13 mesi.

I rapporti di conto corrente passano da 11.241 (dato al 30 settembre 2021) a 8.719 a settembre 2022, mentre la giacenza sui conti correnti al 30 settembre 2022 è pari a €519 milioni in riduzione rispetto al 2021 (-€222 milioni).

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA

RISORSE UMANE

Il Gruppo al 30 settembre 2022 è composto da 283 risorse, la cui ripartizione per categoria è di seguito riportata:

FTE	30.09.2022	31.12.2021	30/09/2021
Dirigenti	24	26	25
Quadri (QD3 e QD4)	64	61	61
Altro personale	195	193	192
Totale	283	280	278

Come descritto nella precedente Relazione semestrale, nella prima parte dell'anno la Banca ha avviato una revisione organizzativa sui livelli più operativi e di dettaglio della struttura organizzativa, revisione che si è completata nel mese di luglio.

Il Gruppo – in considerazione della progressiva uscita dalla situazione di emergenza sanitaria e in coerenza con il contesto normativo che prevedeva la fine dell'accesso facilitato al lavoro da remoto al 31 agosto scorso, ha ritenuto di reimpostare il proprio modello operativo in piena presenza e dal 1 di settembre tutti i dipendenti hanno ripreso l'attività negli uffici e nelle sedi. Dal 1° ottobre – sempre in coerenza con le nuove disposizioni di legge nel frattempo intervenute - si è ripreso un assetto operativo flessibile con ricorso a parziale lavoro da remoto con le modalità facilitate previste fino alla fine del 2022.

Sul piano dello sviluppo delle competenze, completata la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari della Banca, sono stati organizzati ed avviati momenti formativi in particolare su temi normativi e regolamentari della Banca, in fase di realizzazione sia con docenti interni che esterni, in erogazione in coerenza con la situazione di emergenza sanitaria. Inoltre, proseguono gli specifici percorsi di formazione su temi manageriali e professionali già avviati.

L'età media del personale del Gruppo è pari a 46,7 anni per gli uomini e 42,9 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschile rappresenta il 56% del totale).

RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€ .000)	30.09.2022	30.09.2021	Delta €	Delta %
Margine di interesse	65.438	57.039	8.399	14,7%
Commissioni nette	12.273	11.925	348	2,9%
Dividendi e proventi simili	227	227	-	0,0%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.505)	21	(1.526)	<100%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	4.496	5.569	(1.073)	-19,3%
Margine di intermediazione	80.929	74.781	6.148	8,2%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(6.264)	(8.807)	2.543	-28,9%
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	(4)	4	-100,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	74.665	65.970	8.695	13,2%
Spese per il personale	(21.439)	(21.292)	(147)	0,7%
Altre spese amministrative	(22.834)	(22.678)	(156)	0,7%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.296)	(26)	(2.270)	>100%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(2.217)	(2.004)	(213)	10,6%
Altri oneri/proventi di gestione	1.114	1.686	(572)	-33,9%
Costi operativi	(47.672)	(44.314)	(3.358)	7,6%
Utile (perdita) delle partecipazioni	(56)	(2)	(54)	>100%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	n.a.
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	26.937	21.654	5.283	24,4%
Imposte sul reddito di periodo	(8.726)	(6.705)	(2.021)	30,1%
Utile di periodo al netto delle imposte	18.211	14.949	3.262	21,8%
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle impo:	(23)	-	(23)	n.a.
Utile di periodo	18.188	14.949	3.239	21,7%
Risultato di pertinenza di terzi	(353)	(169)	(184)	>100%
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	17.835	14.780	3.055	20,7%

I primi nove mesi del 2022 si sono chiusi con un utile di periodo pari a €17,8 milioni in crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, mostrando una crescita del margine di intermediazione del 8,2%

Margine di interesse (€ .000)	30.09.2022	30.09.2021	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	68.503	65.261	3.242	5,0%
Factoring	41.983	41.860	123	0,3%
CQ	16.144	16.044	100	0,6%
Pegno	5.561	4.313	1.248	28,9%
Finanziamenti PMI Garantiti dalla Stato	4.815	3.044	1.771	58,2%
Portafoglio titoli	1.998	1.318	680	51,6%
Altri Interessi attivi	145	615	(470)	-76,4%
Passività finanziarie	4.227	2.605	1.622	62,3%
Totale interessi attivi	74.873	69.799	5.074	7,3%
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(195)	(405)	210	-51,9%
Debiti verso clientela	(8.325)	(9.707)	1.382	-14,2%
Titoli in circolazione	(791)	(1.943)	1.152	-59,3%
Attività finanziarie	(124)	(705)	581	-82,4%
Totale interessi passivi	(9.435)	(12.760)	3.325	-26,1%
Margine di interesse	65.438	57.039	8.399	14,7%

Il margine di interesse è in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, per l'effetto del maggior contributo della divisione del Pegno e della buona performance legata ai finanziamenti PMI garantiti, erogati a clienti del factoring, oltre che a un'ottimizzazione del costo della raccolta, che fino ad ora, prima dell'incremento dei tassi di raccolta, ha beneficiato di tassi di mercato negativi.

Il contributo totale della divisione factoring, inclusa la componente dei "finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato", alla voce interessi attivi è stato pari a €46,8 milioni, pari al 68% sul totale portafoglio crediti rispetto al 69% al 30 settembre 2021. La voce include anche la componente di interessi legata al costo ammortizzato dei crediti eco-bonus pari a €1,1 milioni.

La componente legata agli interessi di mora azionati legalmente al 30 settembre 2022 è stata pari a €11,3 milioni (€16,3 milioni al 30 settembre 2021):

- di cui € 1,6 milioni derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero e dei tempi attesi di incasso (€ -0,3 milioni al 30 settembre 2021);
- di cui €5,8 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€9,4 milioni nel 2021);
- di cui €3,9 milioni (€7,2 milioni nel 2021) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €6,6 milioni (€11,7 milioni nel 2021), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti. La voce 2021 includeva incassi lordi da cessioni effettuate a terzi per €0,7 milioni.

L'ammontare dello stock di interessi di mora da azione legale maturati al 30 settembre 2022, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €105 milioni (€101 milioni alla fine del 2021), che diventa pari a

€186 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €56 milioni; l'ammontare degli interessi di mora maturati e non transitati a conto economico è quindi pari a €130 milioni.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €16,1 milioni, in linea rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Cresce significativamente il contributo derivante dalla divisione pegno pari a €5,6 milioni, rispetto ai €4,3 milioni relativi all'anno precedente.

Incide inoltre in modo positivo e significativo la componente di interessi derivanti dai finanziamenti garantiti dalla Stato, quale misura di sostegno a fronte della pandemia COVID-19.

Le "passività finanziarie", che contribuiscono in totale per €4,2 milioni, includono prevalentemente i risultati derivanti dall'attività di finanziamento del portafoglio titoli in pronti contro termine e in BCE che sono stati significativamente positivi fino al primo semestre grazie ai tassi negativi.

Gli interessi passivi, diminuiti rispetto all'anno precedente grazie alle strategie di funding poste in essere, volte a un attento contenimento del costo della raccolta, hanno dato un significativo contributo positivo al margine di interesse complessivo. In particolare, sono diminuiti gli interessi da depositi vincolati verso la clientela per effetto di tassi del conto deposito mantenuti ridotti fino alla fine del terzo trimestre 2022 ed è diminuito il costo derivante dai titoli obbligazionari a seguito del rimborso anticipato effettuato nel corso del 2021 dei prestiti subordinati computabili a TIER2 a fronte di un'emissione simultanea, per pari importo, di un'obbligazione subordinata Additional Tier 1 (AT1). Se fino al terzo trimestre il costo della raccolta ha positivamente contribuito al margine di interesse, le nuove condizioni di mercato porteranno a partire dal quarto trimestre a un graduale aumento del costo della raccolta oltre che un progressivo riprezzamento degli attivi.

La componente di interessi passivi riferiti al primo semestre 2022 derivanti dagli strumenti AT1, classificata nelle riserve di patrimonio netto per la componente delle cedole semestralmente liquidate, ammonta a €2,0 milioni al lordo dell'effetto fiscale.

Margine commissioni (€ .000)	30.09.2022	30.09.2021	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	9.368	9.674	(306)	-3,2%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	7.556	2.659	4.897	>100%
Crediti su Pegno (CA)	5.941	4.820	1.121	23,3%
Attività di collection	747	918	(171)	-18,6%
Altre commissioni attive	248	318	(70)	-22,0%
Totale Commissioni attive	23.860	18.389	5.471	29,8%
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(881)	(1.031)	150	-14,5%
Collocamento altri prodotti finanziari	(1.405)	(1.507)	102	-6,8%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(8.221)	(3.362)	(4.859)	>100%
Altre commissioni passive	(1.080)	(564)	(516)	91,5%
Totale Commissioni passive	(11.587)	(6.464)	(5.123)	79,3%
Margine commissioni	12.273	11.925	348	2,9%

Le commissioni nette, pari a 12,3 milioni risultano in crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente grazie al maggior contributo delle commissioni attive del credito su pegno e dalle minori commissioni passive del business CQ, relative alla remunerazione variabile degli agenti, contabilizzate a partire dal terzo trimestre non più per cassa, ma per competenza, con conseguente diminuzione dell'ammontare della voce Provvigioni – offerta fuori sede.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni legate all'attività di finanziamenti garantiti da pegno sono in crescita di €1,1 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente grazie alla continua crescita del business.

Le commissioni relative all'attività di collection, correlate al servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A., sono in diminuzione del 18,6% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Le commissioni attive "Altre", includono commissioni legate a servizi di incasso e pagamento e a tenuta e gestione dei conti correnti.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate al business di origination CQ pari a €7,6 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a €8,2 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ; la crescita delle commissioni passive rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente è legata all'aumento dei volumi originati.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le

commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring, che sono rimaste in linea con il medesimo periodo dell'anno precedente.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	30.09.2022	30.09.2021	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	1.087	3.753	(2.666)	-71,0%
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTC	248	458	(210)	-45,9%
Utili realizzati su passività finanziarie	-	-	-	n.a.
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	1.632	1.358	274	20,2%
Utili realizzati su crediti (ptf CQ)	1.529	-	1.529	n.a.
Totale	4.496	5.569	(1.073)	-19,3%

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto nel 2022 include gli utili netti realizzati dal portafoglio titoli, dai crediti factoring pari a €1,6 milioni (i cui ricavi derivano dalla ricessione di portafogli crediti factoring verso privati) e dalla cessione di un portafoglio crediti CQ che ha generato un ricavo pari a €1,5 milioni. Rispetto all'anno precedente l'attuale andamento di mercato non ha permesso di realizzare i medesimi utili dal portafoglio titoli.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 30 settembre 2022 ammontano a €6,3 milioni (€8,8 milioni alla fine del terzo trimestre 2021). Il costo del rischio annualizzato diminuisce allo 0,28% al 30 settembre 2022 dallo 0,41% registrato nel corrispondente periodo del 2021 (tale misura era stata calcolata senza annualizzare rettifiche non ricorrenti appostate nel 2021).

Spese per il personale (€ .000)	30.09.2022	30.09.2021	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(20.085)	(19.929)	(156)	0,8%
Contributi e altre spese	(223)	(225)	2	-0,9%
Compensi amministratori e sindaci	(1.131)	(1.138)	7	-0,6%
Totale	(21.439)	(21.292)	(147)	0,7%

La lieve riduzione del costo del personale è legata al rilascio (pari a €1 milione) della stima della componente variabile stanziata nel 2021 a seguito dell'applicazione delle politiche di remunerazione; al netto di tale rilascio la voce salari e stipendi è cresciuta del 5,5%, con un numero medio di risorse che è passato da 274 a 279.

Altre spese amministrative (€ .000)	30.09.2022	30.09.2021	Delta €	Delta %
Consulenze	(3.937)	(4.469)	532	-11,9%
Spese informatiche	(4.584)	(4.637)	53	-1,1%
Attività di servicing e collection	(1.743)	(2.379)	636	-26,7%
Imposte indirette e tasse	(2.602)	(1.960)	(642)	32,8%
Assicurazioni	(898)	(672)	(226)	33,6%
Altre	(752)	(445)	(307)	69,0%
Spese inerenti gestione veicoli SPV	(618)	(573)	(45)	7,9%
Spese outsourcing e consulenza	(373)	(388)	15	-3,9%
Noleggi e spese inerenti auto	(491)	(580)	89	-15,3%
Pubblicità e comunicazione	(838)	(1.025)	187	-18,2%
Spese inerenti gestione immobili e logistica	(2.172)	(1.553)	(619)	39,9%
Spese inerenti il personale	(53)	(110)	57	-51,8%
Rimborsi spese e rappresentanza	(386)	(286)	(100)	35,0%
Spese infoprovider	(412)	(533)	121	-22,7%
Contributi associativi	(336)	(310)	(26)	8,4%
Spese di revisione contabile	(293)	(256)	(37)	14,5%
Spese telefoniche e postali	(326)	(191)	(135)	70,7%
Cancelleria e stampati	(100)	(27)	(73)	270,4%
Totale costi funzionamento	(20.914)	(20.394)	(520)	2,5%
Fondo di risoluzione	(1.920)	(2.284)	364	-15,9%
Oneri di integrazione	-	-	-	n.a.
Totale	(22.834)	(22.678)	(156)	0,7%

Le spese amministrative sono in linea con quelle del medesimo periodo dell'anno precedente, con la crescita di alcune voci di costo compensate da riduzioni di altre.

Le attività di service e collection sono diminuite per la riduzione dei costi di collection di crediti factoring.

Le spese informatiche sono composte dai costi per servizi offerti dall'outsourcer informatico fornitore dei servizi di legacy e dai costi legati all'infrastruttura IT, che sono in linea rispetto ai primi nove mesi del 2021, per una minore spesa di evolutive dei sistemi.

Le spese per consulenze sono prevalentemente composte dai costi sostenuti per spese legali legate a cause passive in corso e decreti ingiuntivi per i recuperi di crediti e interessi di mora verso debitori della PA.

Le spese per imposte indirette e tasse sono in crescita a seguito di maggiori contributi versati per i decreti ingiuntivi aperti avverso i debitori della pubblica amministrazione.

L'incremento delle Spese inerenti gestione immobili e logistica è legato da un lato ai costi sostenuti per la ristrutturazione del palazzo di Roma e dai costi straordinari per le nuove sedi e i trasferimenti di sede delle filiali della controllata Kruso Kapital.

Il fondo di risoluzione, cresciuto anche nel 2022 per la parte ordinaria di €0,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, diminuisce nel suo complesso in quanto nel 2022 non è stato richiesto alcun versamento per la contribuzione straordinaria, che nel 2021 era stata pari a 0,6 milioni.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	30.09.2022	30.09.2021	Delta €	Delta %
Ammortamento fabbricati strumentali	(518)	(480)	(38)	7,9%
Ammortamento mobili e attrezzature	(236)	(318)	82	-25,8%
Ammortamento valore d'uso	(1.232)	(1.171)	(61)	5,2%
Ammortamento software	(231)	(35)	(196)	>100%
Totale	(2.217)	(2.004)	(213)	10,6%

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono il frutto dei maggior accantonamento su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	30.09.2022	30.09.2021	Delta €	Delta %
Sopravanzi d'asta	398	335	63	18,8%
Recuperi spese e imposte	813	396	417	>100%
Ammortamenti oneri pluriennali	(352)	(87)	(265)	>100%
Altri oneri e proventi	208	244	(36)	-14,8%
Sopravvenienze attive e passive	47	798	(751)	-94,1%
Totale	1.114	1.686	(572)	-33,9%

Gli altri oneri e proventi diminuiscono a seguito di maggiori rilasci avvenuti nel 2021 relativamente a stime di costi accantonati, che non sono poi pervenuti nel corso dell'esercizio successivo.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€ .000)	30.09.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Cassa e disponibilità liquide	148.826	175.835	(27.009)	-15,4%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	-	-	-	n.a.
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	557.464	451.261	106.203	23,5%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.269.928	2.954.174	315.754	10,7%
a) crediti verso banche	20.075	33.411	(13.336)	-39,9%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.957.671	2.736.721	220.950	8,1%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	292.182	184.042	108.140	58,8%
Partecipazioni	946	1.002	(56)	-5,6%
Attività materiali	42.763	40.780	1.983	4,9%
Attività immateriali	33.016	33.125	(109)	-0,3%
di cui: avviamento	32.355	32.355	-	0,0%
Attività fiscali	23.710	12.840	10.870	84,7%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	43	68	(25)	-36,8%
Altre attività	73.112	39.806	33.306	83,7%
Totale dell'attivo	4.149.808	3.708.891	440.917	11,9%

Il 30 settembre 2022 si è chiuso con un totale attivo in aumento del 11,9% rispetto al fine esercizio 2021 e pari a €4,1 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli, corrispondente alla voce Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito "HTCS" ovvero "Hold to collect and Sale") del Gruppo, è in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 e resta prevalentemente composto da titoli di Stato italiani con una duration media pari a circa 28,6 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2021 era pari a 31,4 mesi). Il valore nominale dei titoli di Stato compresi nel portafoglio HTCS ammonta al 30 settembre 2022 a €586 milioni (€446 milioni del 31 dicembre 2021), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è negativa e pari a €38,3 milioni al lordo dell'effetto fiscale.

Crediti verso clientela (€ .000)	30.09.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.678.331	1.541.687	136.644	8,9%
Finanziamenti CQS/CQP	957.961	931.767	26.194	2,8%
Crediti su pegno	103.577	90.030	13.547	15,0%
Finanziamenti PMI	181.427	160.075	21.352	13,3%
Conti correnti	206	396	(190)	-48,0%
Cassa Compensazione e Garanzia	32.561	9.147	23.414	>100%
Altri crediti	3.608	3.619	(11)	-0,3%
Totale finanziamenti	2.957.671	2.736.721	220.950	8,1%
Titoli	292.182	184.042	108.140	58,8%
Totale voce crediti verso clientela	3.249.853	2.920.763	329.090	11,3%

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero "Held to Collect"), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto alla voce "Totale finanziamenti", escludendo pertanto le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 57% (il 56% a fine esercizio 2021). I volumi generati nell'anno si sono attestati a €3.152 milioni (€2.495 milioni al 30 settembre 2021).

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in crescita rispetto alla fine del precedente esercizio prevalentemente a seguito dei volumi erogati direttamente dalla rete di agenti sono decisamente cresciuti rispetto al 2021 passando da 51 a 160 milioni di euro.

Gli impieghi in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dallo Stato crescono a seguito di nuove erogazioni effettuate con garanzia SACE e Fondo PMI, si attestano a €181,4 milioni.

L'attività di credito su pegno, svolta attraverso la società controllata Kruso Kapital mostra una crescita significativa arrivando a un impiego al 30 settembre 2022 pari a €104 milioni, frutto della nuova produzione dell'anno e dei rinnovi su clientela già esistente.

La voce "Titoli" HTC è composta integralmente da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 21,5 mesi e per un importo pari a €300 milioni; la valutazione al mercato dei titoli al 30 settembre 2022 mostra una minusvalenza latente al lordo delle imposte di €9,9 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	31/03/2021	30/06/2021	30/09/2021	31/12/2021	31/03/2022	30/06/2022	30/09/2022
Sofferenze lorde	50.710	169.372	168.253	169.099	169.060	166.825	167.047
Inadempienze probabili lordi	148.874	34.387	34.324	37.374	48.816	46.845	33.743
Scaduti lordi	112.423	92.462	91.926	108.598	101.603	77.507	90.948
Deteriorati lordi	312.007	296.221	294.503	315.071	319.479	291.177	291.738
Bonis lordi	2.300.186	2.382.395	2.407.569	2.487.995	2.609.812	2.727.798	2.732.517
Stage 2 lordi	116.732	116.414	124.296	102.862	101.406	115.021	112.285
Stage 1 lordi	2.183.454	2.265.981	2.283.273	2.385.133	2.508.406	2.612.777	2.620.232
Totale crediti verso clientela	2.612.193	2.678.616	2.702.072	2.803.066	2.929.291	3.018.975	3.024.255
Rettifiche di valore specifiche	50.384	56.623	57.342	59.519	61.959	61.581	60.410
Sofferenze	26.660	46.160	46.435	47.554	48.922	47.758	46.205
Inadempimenti probabili	22.961	10.025	10.450	11.374	12.384	13.201	13.379
Scaduti	763	438	457	591	653	622	826
Rettifiche di valore di portafoglio	6.941	6.989	7.129	6.825	6.677	7.872	6.175
Stage 2	749	660	697	560	556	626	1.600
Stage 1	6.192	6.329	6.432	6.265	6.121	7.246	4.575
Totale rettifiche di valore	57.325	63.612	64.471	66.344	68.636	69.453	66.585
Esposizione netta	2.554.868	2.615.004	2.637.601	2.736.722	2.860.655	2.949.522	2.957.670

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale portafoglio è diminuito al 9,6% rispetto al 11,2% del 31 dicembre 2021. A seguito di una diminuzione dei crediti scaduti, che restano elevati per via dell'entrata in vigore della nuova definizione di default dal 1.1.2021 ("New DoD"); lo scaduto è legato al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A. e rappresenta un dato fisiologico del settore, che continua, al di là delle nuove regole tecniche utilizzate per rappresentare il dato di scaduto ai fini regolamentari, a non rappresentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Il coverage ratio dei crediti deteriorati è pari al 20,7%, in crescita rispetto al 18,9% del 31 dicembre 2021.

La voce Attività materiali include l'immobile sito a Milano, adibito fra le altre cose, anche agli uffici di Banca Sistema e l'immobile sito a Roma. Il valore di bilancio, comprensivo delle componenti capitalizzate, degli immobili è pari a €35,3 milioni al netto dei fondi di ammortamento. Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto delle filiali e auto aziendali.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €32,3 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;
- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni;

- l'avviamento pari a €28,4 milioni, generatosi dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020.

La partecipazione iscritta in bilancio è relativa alla joint venture paritetica con EBN Banco de Negocios S.A in EBNSISTEMA. L'ingresso in EBNSISTEMA è avvenuto attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale di 1 milione, a seguito del quale Banca Sistema detiene il 50% della società con sede legale a Madrid. L'obiettivo della joint-venture è di sviluppare l'attività nel segmento factoring Pubblica Amministrazione nella penisola iberica, con un'attività prevalente nell'acquisto di crediti sanitari. Alla fine del terzo trimestre 2022 la società EBNSISTEMA ha originato crediti per €180 milioni, in crescita rispetto ai 74 milioni al medesimo periodo dell'anno 2021.

La voce Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione include gli attivi riferiti alla società SF Trust holding posta in liquidazione nel corso del mese di dicembre 2021.

La voce Altre attività è prevalentemente composta da partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo e da acconti di imposta. Al 30 settembre 2022 la voce include i crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110" per un importo pari a €52,2 milioni.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	30.09.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.701.659	3.257.401	444.258	13,6%
a) debiti verso banche	695.063	592.157	102.906	17,4%
b) debiti verso la clientela	2.705.966	2.472.054	233.912	9,5%
c) titoli in circolazione	300.630	193.190	107.440	55,6%
Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	n.a.
Passività fiscali	20.610	14.981	5.629	37,6%
Passività associate ad attività in via di dismissione	16	18	(2)	-11,1%
Altre passività	136.594	137.995	(1.401)	-1,0%
Trattamento di fine rapporto del personale	3.963	4.310	(347)	-8,1%
Fondi per rischi ed oneri	34.835	28.654	6.181	21,6%
Riserve da valutazione	(25.734)	(3.067)	(22.667)	>100%
Riserve	195.516	180.628	14.888	8,2%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	9.922	9.569	353	3,7%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	(559)	-	(559)	n.a.
Utile di periodo/d'esercizio	17.835	23.251	(5.416)	-23,3%
Totale del passivo e del patrimonio netto	4.149.808	3.708.891	440.917	11,9%

La raccolta "wholesale", che rappresenta il 45% (il 32% al 31 dicembre 2021) circa del totale, si è incrementata in termini assoluti rispetto a fine esercizio 2021 prevalentemente a seguito dell'incremento della raccolta nella forma di pronti contro termine passivi; il contributo della raccolta da emissioni di prestiti obbligazionari sul totale raccolta "wholesale" si attesta al 22% (23% a fine esercizio 2021).

Debiti verso banche (€ .000)	30.09.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	587.223	540.095	47.128	8,7%
Debiti verso banche	107.840	52.062	55.778	>100%
Conti correnti presso altri istituti	95.840	41.063	54.777	>100%
Depositi vincolati passivi vs banche	-	-	-	n.a.
Finanziamenti vs altri istituti	12.000	10.999	1.001	9,1%
Altri debiti vs banche	-	-	-	n.a.
Totale	695.063	592.157	102.906	17,4%

La voce "Debiti verso banche" aumenta del 17,4%, rispetto al 31 dicembre 2021, a seguito del maggior ricorso al mercato interbancario e alla BCE rispetto al 31 dicembre 2021.

Debiti verso clientela (€ .000)	30.09.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	1.476.860	1.387.416	89.444	6,4%
Finanziamenti (pct passivi)	651.059	249.256	401.803	>100%
Conti correnti clientela	519.595	775.096	(255.501)	-33,0%
Debiti verso cedenti	53.801	56.012	(2.211)	-3,9%
Altri debiti	4.651	4.274	377	8,8%
Totale	2.705.966	2.472.054	233.912	9,5%

La voce contabile “Debiti verso clientela” aumenta rispetto a fine del precedente esercizio mostrando un decremento della raccolta da conti correnti con contestuale incremento della raccolta da conti deposito e attraverso pronti contro termine. Lo stock di fine periodo dei depositi vincolati aumenta rispetto a fine esercizio 2021 (+7%), registrando una raccolta netta positiva (al netto dei ratei su interessi maturati) di €91 milioni, prevalentemente per maggiore raccolta dal canale Italia; la raccolta lorda da inizio anno è stata pari a €938 milioni a fronte di prelievi pari a €847 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Prestiti Obbligazionari emessi (€ .000)	30.09.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	45.500	45.500	-	0,0%
Prestito obbligazionario - Tier II	-	-	-	n.a.
Prestiti obbligazionari - altri	300.630	193.190	107.440	55,6%

L’ammontare dei prestiti obbligazionari emessi si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2021 per l’aumento delle quote senior ABS finanziate da investitori terzi a seguito di nuovi portafogli ceduti al veicolo BS IVA.

I prestiti obbligazionari emessi al 30 settembre 2022 sono i seguenti:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 18/06/2023 al 7% emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Gli altri prestiti obbligazionari includono le quote senior del titolo ABS della cartolarizzazione Quinto Sistema Sec 2019 e BS IVA, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Si fa presente che per le loro caratteristiche prevalenti, tutti gli strumenti AT1 sono classificati nella voce 140 “Strumenti di capitale” di patrimonio netto (compresi quindi gli €8 milioni precedentemente classificati nelle passività finanziarie).

Il fondo rischi ed oneri, pari a €34,8 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €1,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza dell’anno, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza complessivamente pari a €6,4 milioni (la voce include la stima della componente

variabile, accantonata ma non pagata). Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €11,2 milioni. Inoltre è incluso il fondo per sinistri e la copertura della stima dell'effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli CQ acquistati da intermediari terzi (prepayment) e sui portafogli ceduti, per un importo pari a €10,7 milioni.

La voce "Altre passività" include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	17.180	242.574
Assunzione valore partecipazioni	-	(44.265)
Risultato/PN controllate	1.064	53.822
Risultato partecipazioni valutate al patrimonio netto	(56)	-
Rettifica risultato attività operative cessate	-	-
Patrimonio netto consolidato	18.188	252.131
Patrimonio netto di terzi	(353)	(9.922)
Risultato/Patrimonio netto di Gruppo	17.835	242.209

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	30.09.2022 Transitional	31.12.2021	30.09.2022 Fully loaded	30.09.2022 Decisione Ecofin
Capitale primario di classe 1 (CET1)	171.614	176.077	160.485	188.308
ADDITIONAL TIER1	45.500	45.500	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	217.114	221.577	205.985	233.808
TIER2	148	113	148	148
Totale Fondi Propri (TC)	217.262	221.690	206.133	233.955
Totale Attività ponderate per il rischio	1.415.249	1.517.540	1.412.720	1.419.043
di cui rischio di credito	1.231.858	1.334.148	1.229.328	1.235.651
di cui rischio operativo	183.392	183.392	183.392	183.392
Ratio - CET1	12,1%	11,6%	11,4%	13,3%
Ratio - T1	15,3%	14,6%	14,6%	16,5%
Ratio - TCR	15,4%	14,6%	14,6%	16,5%

A partire dal secondo trimestre 2022 la Banca ha deciso di utilizzare il parametro mitigante (pari al 40%) per il calcolo del filtro FVOCI in considerazione di esposizioni nei confronti di amministrazioni centrali, in linea con quanto previsto dall'articolo 468 CRR. Tale trattamento temporaneo sarà valido fino alla fine del 2022 e nelle tabelle sono esposti sia i ratio "transitional" ovvero con l'utilizzo della misura mitigante sia i ratio "fully loaded", ovvero senza l'utilizzo di tale misura mitigante.

Il totale dei fondi propri regolamentari al 30 settembre 2022 ammonta a €217 milioni di euro ed include l'utile di periodo al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, pari a un pay out del 25% del risultato della Capogruppo. La riduzione del CET1 rispetto al 31 dicembre 2021 è stata guidata da un peggioramento della riserva negativa OCI (prima dell'applicazione del citato utilizzo del parametro mitigante) su titoli di Stato pari a €25,6 milioni (negativa per €2,6 milioni al 31 dicembre 2021), dalle azioni proprie in portafoglio pari a €0,6milioni e dagli interessi passivi maturati nel periodo sullo strumento AT1.

Le attività ponderate per il rischio rispetto al 31 dicembre 2021 sono diminuite per effetto di minori esposizioni verso imprese e parzialmente da un miglioramento dello scaduto su enti del settore pubblico.

Alla luce della decisione dell'Ecofin di introdurre un filtro a capitale pari al 100% della riserva dei titoli governativi classificati in HTCS, i coefficienti patrimoniali si attesterebbero ai seguenti livelli:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 13,3%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 16,5%;
- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 16,5%.

La decisione dell'Ecofin dell'8.11.2022, che recepisce la proposta della Presidenza di turno, necessita di ulteriori passaggi formali, ma ha trovato ad oggi il consenso di tutti gli Stati membri e pertanto è ragionevole pensare che entri in vigore.

Si segnala infine che I nuovi requisiti patrimoniali di Gruppo consolidati, in vigore dal 30 giugno 2022 sono i seguenti:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,00%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 10,55%;
- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 12,50%.

Di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto e il CET1:

VOCI	30.09.2022	31.12.2021	Delta €	Delta %
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Riserve di utili e sovrapprezzo	195.517	180.628	14.889	8,2%
Azioni proprie (-)	(559)	-	(559)	n.a.
Riserve da valutazione	(25.734)	(3.067)	(22.667)	>100%
Utile	17.835	23.251	(5.416)	-23,3%
Patrimonio Netto di pertinenza della Capogruppo	242.210	255.963	(13.753)	-5,4%
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili	(4.295)	(5.790)	1.495	-25,8%
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	237.915	250.173	(12.258)	-4,9%
Rettifiche regolamentari	(28.951)	(36.613)	7.662	-20,9%
Patrimonio Netto di Terzi computabile	8.150	8.017	133	1,7%
Strumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)	-	0,0%
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	171.614	176.077	(4.463)	-2,5%

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2022 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella “Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati” approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell’interesse della Società anche nell’ambito dell’ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2022 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 20 ottobre 2022, l’Assemblea straordinaria della controllata ProntoPegno S.p.A. ha approvato la modifica della denominazione sociale da ProntoPegno S.p.A. a Kruso Kapital S.p.A..

In data 27 ottobre il Gruppo Banca Sistema, tramite la sua controllata Kruso Kapital S.p.A. ha finalizzato l’acquisizione della totalità del capitale della casa d’aste Art-Rite S.r.l.. L’acquisizione si inserisce nella strategia di crescita e diversificazione del Gruppo e mira ad un ampliamento del target di clientela potenziale. L’operazione la cui efficacia legale decorre dal 2 novembre 2022, non avrà impatto rilevante a livello patrimoniale.

Successivamente alla data di riferimento della presente Relazione non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

L'attuale contesto caratterizzato da aumenti dei tassi operati dalla Banca Centrale Europea, con conseguente graduale aumento dei tassi di raccolta nelle diverse forme tecniche, comporterà a partire dal quarto trimestre una temporanea contrazione del margine di interesse che potrà essere assorbita nel corso dei trimestri successivi con l'incremento della redditività degli impieghi.

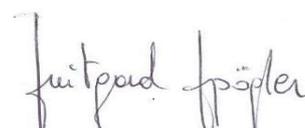
Il Gruppo non ha esposizioni dirette verso enti e soggetti destinatari di misure restrittive decise dall'Unione Europea in risposta alla situazione della guerra in Ucraina; l'evoluzione di tale conflitto nonché delle predette misure restrittive è costantemente e attentamente monitorata da parte del Gruppo.

Milano, 11 novembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

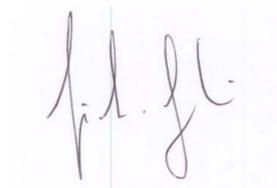
Il Presidente

Luitgard Spögl



L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo		30.09.2022	31.12.2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	148.826	175.835
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	557.464	451.261
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.269.928	2.954.174
	a) crediti verso banche	20.075	33.411
	b) crediti verso clientela	3.249.853	2.920.763
70.	Partecipazioni	946	1.002
90.	Attività materiali	42.763	40.780
100.	Attività immateriali	33.016	33.125
	di cui:		
	avviamento	32.355	32.355
110.	Attività fiscali	23.710	12.840
	a) correnti	22	812
	b) anticipate	23.688	12.028
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	43	68
130.	Altre attività	73.112	39.806
	Totale Attivo	4.149.808	3.708.891

Voci del passivo e del patrimonio netto		30.09.2022	31.12.2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.701.659	3.257.401
	a) debiti verso banche	695.063	592.157
	b) debiti verso la clientela	2.705.966	2.472.054
	c) titoli in circolazione	300.630	193.190
60.	Passività fiscali	20.610	14.981
	a) correnti	3.968	37
	b) differite	16.642	14.944
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	16	18
80.	Altre passività	136.594	137.995
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.963	4.310
100.	Fondi per rischi e oneri:	34.835	28.654
	a) impegni e garanzie rilasciate	26	39
	c) altri fondi per rischi e oneri	34.809	28.615
120.	Riserve da valutazione	(25.734)	(3.067)
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500
150.	Riserve	156.416	141.528
160.	Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
170.	Capitale	9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)	(559)	-
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	9.922	9.569
200.	Utile di periodo/d'esercizio	17.835	23.251
Totale del Passivo e del Patrimonio Netto		4.149.808	3.708.891

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci		30.09.2022	30.09.2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	74.873	69.799
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	67.957	65.225
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(9.435)	(12.760)
30.	Margine di interesse	65.438	57.039
40.	Commissioni attive	23.860	18.389
50.	Commissioni passive	(11.587)	(6.464)
60.	Commissioni nette	12.273	11.925
70.	Dividendi e proventi simili	227	227
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.505)	21
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	4.496	5.569
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.409	1.816
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.087	3.753
	c) passività finanziarie	-	-
120.	Margine di intermediazione	80.929	74.781
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(6.264)	(8.807)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(6.120)	(8.794)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(144)	(13)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	(4)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	74.665	65.970
190.	Spese amministrative	(44.273)	(43.970)
	a) spese per il personale	(21.439)	(21.292)
	b) altre spese amministrative	(22.834)	(22.678)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.296)	(26)
	a) impegni e garanzie rilasciate	13	(26)
	b) altri accantonamenti netti	(2.309)	-
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.986)	(1.841)
220.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(231)	(163)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	1.114	1.686
240.	Costi operativi	(47.672)	(44.314)
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(56)	(2)
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
290.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	26.937	21.654
300.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(8.726)	(6.705)
310.	Utile della operatività corrente al netto delle imposte	18.211	14.949
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(23)	-
330.	Utile di periodo	18.188	14.949
340.	Risultato di periodo di pertinenza di terzi	(353)	(169)
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	17.835	14.780

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci		30.09.2022	30.09.2021
10.	Utile (Perdita) di periodo	17.835	14.780
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	-	-
70.	Piani a benefici definiti	468	142
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(23.135)	(2.443)
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(22.667)	(2.301)
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	(4.832)	12.479
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	(4.832)	12.479

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/09/2022

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.09.2022	Patrimonio netto di Terzi al 30.09.2022
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva al 30.09.2022		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:														
a) azioni ordinarie	9.651		9.651											9.651
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	39.100		39.100											39.100
Riserve	141.528		141.528	17.482		(2.594)								156.416
a) di utili	138.857		138.857	17.482		(1.434)								154.905
b) altre	2.671		2.671			(1.160)								1.511
Riserve da valutazione	(3.067)		(3.067)									(22.667)		(25.734)
Strumenti di capitale	45.500		45.500											45.500
Azioni proprie								(559)						(559)
Utile (Perdita) d'esercizio	23.251		23.251	(17.482)	(5.769)							17.835		17.835
Patrimonio netto del Gruppo	255.963		255.963		(5.769)	(2.594)	(559)					(4.832)		242.209
Patrimonio netto di terzi	9.569		9.569									353		9.922

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/09/2021

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.09.2021	Patrimonio netto di Terzi al 30.09.2021
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Reddittività complessiva al 30.09.2021		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:														
a) azioni ordinarie	9.651		9.651											9.651
b) altre azioni														
Sovraprezzi di emissione	39.100		39.100											39.100
Riserve	122.232		122.232	19.719		1.030								142.981
a) di utili	120.797		120.797	19.719		(6)								140.510
b) altre	1.435		1.435			1.036								2.471
Riserve da valutazione	1.287		1.287									(2.301)		(1.014)
Strumenti di capitale	8.000		8.000						37.500					45.500
Azioni proprie	(234)		(234)			234								
Utile (Perdita) d'esercizio	26.153		26.153	(19.719)	(6.434)							14.780		14.780
Patrimonio netto del Gruppo	206.189		206.189	(6.434)	1.264				37.500			12.479		250.998
Patrimonio netto di terzi	9.297		9.297									169		9.466

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Importi in migliaia di Euro

Voci	Importo	
	30.09.2022	30.09.2021
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	42.607	39.323
Risultato del periodo (+/-)	17.835	14.780
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	6.120	8.820
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	2.217	2.004
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	2.296	
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	4.428	1.732
Altri aggiustamenti (+/-)	9.711	11.987
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	(457.921)	185.043
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(104.805)	(22.005)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(309.843)	208.481
Altre attività	(43.273)	(1.433)
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	395.937	(276.402)
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	430.198	(255.141)
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value		
Altre passività	(34.261)	(21.261)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	(19.377)	(52.036)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	109	-
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali	109	
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(1.414)	(10.454)
Acquisti di partecipazioni	(25)	
Acquisti di attività materiali	(293)	(9.250)
Acquisti di attività immateriali	(1.096)	(1.204)
Acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	(1.305)	(10.454)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	(559)	
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		37.500
Distribuzione dividendi e altre finalità	(5.768)	
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	(6.327)	37.500
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NEL PERIODO	(27.009)	(24.990)
VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	175.835	68.858
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(27.009)	(24.990)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	148.826	43.868

POLITICHE CONTABILI

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La redazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2022 è avvenuta secondo le prescrizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2022 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota illustrativa ed è inoltre corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Sistema.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note illustrative sono espressi, qualora non espressamente specificato, in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato include Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate; rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021, l'area di consolidamento si è modificata con la costituzione della ProntoPegno Grecia.

Il presente Resoconto intermedio al 30 settembre 2022 è corredato dall'attestazione del Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF ed i prospetti contabili consolidati sono sottoposti a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia S.p.A..

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare nelle Politiche Contabili che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Parte relativa alle principali voci di bilancio

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato deriva dall'applicazione dei principi contabili internazionali e dei criteri di valutazione adottati nell'ottica della continuità aziendale e in ossequio i principi competenza, rilevanza dell'informazione, nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. L'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;
- alla valutazione degli interessi di mora ex DLgs 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un altro grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021, ai quali si fa pertanto rinvio.

Altri aspetti

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 11 novembre 2022, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Alexander Muz, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A. attesta, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2022 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 11 novembre 2022

Alexander Muz

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Handwritten signature of Alexander Muz in black ink.